

Progettazione esecutiva del canale di gronda di Epipoli, c'è il finanziamento

Il Commissario straordinario contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana ha emanato il decreto con il quale finanzierà la progettazione definitiva ed esecutiva del completamento del canale di gronda che convoglierà le acque del Villaggio Miano a mare, passando attraverso i Pantanelli. Lo rende noto il Capo di Gabinetto del Sindaco del Comune di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa. Ha seguito personalmente, a supporto dell'amministrazione, l'iter di finanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva in collaborazione con gli uffici regionali.

Il decreto prevede un finanziamento totale di 332.120,11 euro. La progettazione esecutiva delle opere consentirà al Comune di richiedere il finanziamento successivo per la realizzazione della opera.

“Un importante passo in avanti per la risoluzione di un annoso problema che contraddistingue una parte del territorio urbano e arreca disagi alla cittadinanza. Un obiettivo raggiunto attraverso la proficua collaborazione tra la giunta municipale, gli uffici comunali, il commissario di governo e la Regione Siciliana”, ha dichiarato Michelangelo Giansiracusa dopo l'incontro di oggi a Palermo.

Siracusa. Nuova gara rifiuti,

i deputati pentastellati chiedono una accelerazione

“Non vogliamo anteporci ai tempi giudiziari, ma pretendiamo che ci sia chiarezza e trasparenza su un servizio fondamentale come quello dell’igiene urbana”. Così i deputati regionali e nazionali del Movimento 5 Stelle, Filippo Scerra, Paolo Ficara e Stefano Zito intervengono dopo la notizia delle indagini avviate dalla Procura di Caltanissetta nei confronti dei vertici di Tekra, società che gestisce il servizio di igiene urbana anche a Siracusa.

Turbativa d’asta, frode e omissioni i reati contestati a vario titolo. Capi d’accusa rivolti a ex sindaci, dirigenti comunali, e ai i vertici della società campana di raccolta rifiuti oltre che e al commissario liquidatore dell’Ato Cl2. Tutti sotto inchiesta per i fatti legati all’affidamento del servizio di gestione dei rifiuti. “Un quadro che accende un campanello d’allarme – proseguono – e per il quale sarebbe utile avere rassicurazioni da parte degli uffici comunali, anche in virtù del fatto che l’azienda salernitana al momento gestisce il servizio non avendo a oggi sottoscritto il contratto con il Comune di Siracusa nonostante l’affidamento a febbraio”.

Ma i portavoce a 5 Stelle guardano anche oltre, invitando il Comune ad accorciare i tempi per la pubblicazione della nuova gara settennale, così da porre fine a gestioni temporanee fatte di ordinanze e gare ponte. “Dobbiamo velocizzare i tempi della pubblica amministrazione – continuano i parlamentari – e al Governo centrale stiamo operando a tal fine. Un passaggio importante in tal senso sarà l’imminente approvazione dello Sblocca cantieri, grazie al quale ci sarà una normativa snella ma sicura che consentirà al Comune di poter sviluppare la gare in tempi celeri. La città chiede e merita un’efficiente gestione del ciclo dei rifiuti, visti anche i risultati fin qui deludenti fatti registrare da quella che a detta del duo

Garozzo – Italia (nel giorno in cui annunciarono la vecchia gara settennale, poi annullata dai tribunali amministrativi) doveva essere una rivoluzione nel campo. È necessario un cambio di rotta, il Movimento fin da subito ha messo la gestione circolare dei rifiuti al primo posto dell'agenda di Governo, adesso tocca ai Comuni, compreso il nostro, mettersi al lavoro per conseguire i risultati”.

Università a Siracusa, rilancio e nuovi accordi: l'idea di un Consiglio comunale aperto

Consiglio comunale in adunanza aperta per discutere del futuro dell'università a Siracusa. A chiedere la convocazione è la consigliera Pd, Pamela La Mesa- “Per le svariate notizie che si sono susseguite nell'ultimo anno e per i rilevanti motivi d'interesse dei giovani, delle loro famiglie ed anche anche degli operatori economici, sociali e culturali della nostra comunità”, la questione Università a Siracusa deve di nuovo essere “al centro dell'attenzione della cittadinanza e del civico consesso”.

Scopo della seduta aperta, per la consigliera La Mesa, è quello di conoscere come “l'amministrazione comunale intende rilanciare l'Università nella nostra città, come vuole contribuire a consolidare i corsi di laurea già esistenti e a potenziare l'offerta formativa”, insieme a notizie su ulteriori iniziative ed accordi sottoscritti. Riferimento alla recente intesa firmata dal Comune con la Kore di Enna.

Da chiarire anche il passaggio sui lavori di ristrutturazione

della Caserma Abela e la necessità di trovare per tempo locali idonei per la quotidiana attività della Facoltà di Architettura lì attualmente ospitata.

Lo strano senso delle priorità: il calcio in Consiglio comunale, l'ospedale ancora no

Premessa: questo articolo farà discutere e polemizzare. Non vuole offendere nessuno ma segnalare una stranezza, ovvero quella strana percezione delle cose e delle priorità a Siracusa.

Può così succedere che il Consiglio comunale si riunisca in adunata aperta per discutere delle sorti della squadra di calcio che milita in Serie C ma non, ad esempio, per discutere di nuovo ospedale e di iniziative di pressing su Regione ed Asp per accelerare la pubblicazione della super-perizia sull'area su cui costruirlo.

Lo zelo dei consiglieri verso le sorti della squadra di calcio e la solerte e pronta convocazione di un Consiglio aperto sono un bel segnale ma in una direzione sbagliata. Quella per cui si inseguono le contingenze del momento, accontentando la pancia dell'opinione pubblica ma senza visione prospettica.

Passare alla città l'idea che discutere su iscrizione o non iscrizione al campionato della squadra di calcio sia più urgente ed importante dell'ospedale da costruire (di cui si parla dai tardi 80) è un'altra delle ragioni per cui si spiega come a Catania ed a Ragusa abbiano messo il turbo. In fondo basta poco: affrontare i veri problemi.

Il Siracusa calcio appassiona, al momento fa soffrire e trepidare tanti tifosi che vanno rispettati, in primis da chi decide di fare calcio in questa complicata città. Ma non è la prima delle emergenze da portare in Consiglio comunale. Che non sia un “contentino” concesso a quello o a quell’altro gruppo politico, piuttosto il segnale di una capacità di analisi che sa guardare a Siracusa a 360°. A tutto tondo, insomma. Proprio come una palla. Il calcio in Consiglio comunale c’entra sì, ma se inserito in un più chiaro concetto pubblico di priorità.

Siracusa. Piano opere pubbliche ok in commissione: cimitero, asili e strade le priorità

Disco verde in commissione Bilancio per il piano delle opere pubbliche, collegato al Bilancio 2019. Primo step completato, adesso toccherà al Consiglio comunale valutarlo ed eventualmente emendarlo, nel rispetto delle coperture finanziarie.

Considerato spesso un libro dei sogni, contenendo di tutto e di più, propone però anche realizzazioni concrete su cui dovranno ora essere fissate le priorità. “L’intervento più importante interessa il cimitero”, spiega il presidente della commissione, Salvo Castagnino. “Nella passata consiliatura, insieme al collega consigliere Alota, abbiamo presentato un emendamento che stanziava 80mila euro per la manutenzione straordinaria della struttura. Ora si può finalmente avviare una progettazione organica che sappia riportare decoro”.

Previsti interventi corposi anche per gli asili nido comunali. “In realtà – spiega Castagnino – 100mila euro sono stati spostati sul capitolo per il cimitero perchè è prevista la partecipazione del Comune ad un bando di finanziamento ad hoc per gli asili nido comunali, con 500mila euro di fondi europei che dovrebbero arrivare dalla Regione. In commissione mi sono astenuto perchè non mi pare corretto votare una riduzione degli investimenti per gli asili nido senza la certezza che il Comune sia già pronto per il bando. Serve almeno la domanda di accesso al finanziamento pronta, prima di chiedere il voto favorevole in Consiglio comunale”.

La terza priorità sono le strade, con interventi di manutenzione. “E se gli interventi non dovessero essere di qualità, si potrebbe valutare la possibilità di escludere, anche a tempo, ditte parzialmente inadempienti dai prossimi lavori o bandi”, la proposta che Castagnino sta definendo per l'aula.

Floridia. Piano settennale dei Rifiuti, ok del consiglio comunale: “Ora città pulita”

“Via libera” al piano settennale dei rifiuti di Floridia. Il consiglio comunale ha dato il proprio “disco verde” alla proposta della giunta, retta dal sindaco, Giovanni Limoli. Soddisfatto il primo cittadino, che parla di “dimostrazione di coerenza amministrativa e amore da parte di tutti, per la comunità. E’ un piano- spiega ancora il sindaco- che, seppur contenuto sul quadro economico, sarà sufficiente per vedere Floridia pulita e con una raccolta differenziata a livelli accettabili”. Il costo del servizio ammonta a circa 16 mila

euro. Prevede il sistema di raccolta “porta a porta” in tutto il territorio comunale, oltre alla pulizia del viale centrale della villa Comunale, lo spazzamento delle strade del centro abitato e la pulizia del cimitero comunale.

Siracusa. Il vicesindaco Giovanni Randazzo: “sì, mi dimetto”. Ma è giallo sui tempi

Il vicesindaco, Giovanni Randazzo lascerà la giunta, ma con modalità e tempi che concorderà con il sindaco, Francesco Italia e con il resto della giunta. E' quanto ribadito questa mattina dall'assessore alla Mobilità e dal presidente del gruppo politico che lo esprime, “Lealtà e Condivisione”, Ezio Guglielmo. “Lealtà e condivisione” conferma il proprio appoggio all'attuale amministrazione comunale, ma con un'esigenza espressa in maniera chiara, che è quella di “delineare meglio obiettivi e progetti con traguardi chiari da raggiungere entro la fine dell'attuale sindacatura”. Il principale obiettivo riguarda “un'attenzione incisiva per le periferie e per i beni comuni”. Randazzo ha confermato la propria stanchezza e la volontà, pertanto, di uscire dalla giunta, ritenendo utile un turn over. Un'idea che maturava da un po' di tempo e che Randazzo aveva confidato nei giorni scorsi al suo gruppo politico durante un incontro interno. La confidenza è, però, trapelata ed è diventata una notizia di pubblico dominio, tanto da spingere il vice sindaco a fare delle puntualizzazioni attraverso una dichiarazione

ufficiale. “È solo un'intenzione-precisa Randazzo- Non ho presentato ancora dimissioni ufficiali”. Un momento che, ad ogni modo, arriverà. “Concorderò-ha spiegato l'avvocato siracusano, ex candidato alla carica di sindaco- le modalità di uscita insieme al primo cittadino e insieme al resto della giunta”. I tempi restano, pertanto, da definire, così come la scelta di chi dovrà sostituirlo in seno all'esecutivo comunale. A sostituire in giunta Randazzo potrebbe essere Pippo Ansaldo, estromesso a suo tempo dal consiglio comunale per ragioni legate a cause di incompatibilità.

Siracusa. Nuovo ospedale, tutto fermo: “che fine ha fatto la super-perizia sull'area?”

“Il nuovo ospedale di Siracusa è scomparso dall'agenda di governo regionale e locale”. Così il parlamentare Paolo Ficara e il deputato regionale Stefano Zito del Movimento 5 Stelle tornano sul tema della nuova struttura sanitaria, da costruire nel capoluogo. Zito annuncia per la prossima settimana “una apposita interrogazione diretta all'assessore regionale Ruggero Razza per sapere, in particolar modo, che fine abbia fatto “la famosa super perizia commissionata per una migliore valutazione dell'area su cui costruire la nuova struttura sanitaria”.

“Abbiamo chiesto una copia della relazione e che venga subito resa pubblica. Basta attese-tuonano i 5 Stelle- Le settimane ed i mesi passano e di progressi neanche l'ombra”. Ficara ricorda a questo proposito come fosse stata annunciata per

“dopo Pasqua la convocazione dei sindaci della provincia per illustrare loro la perizia che di fatto, ormai non è un mistero, boccia l’area della Pizzuta e suggerisce altre soluzioni. La vicenda è ancora complicata e ci vorrà del tempo per ripartire dal necessario parere del Consiglio comunale di Siracusa. Se il nuovo ospedale è, a parole, una priorità per Razza e Musumeci ed per il sindaco Italia, nei fatti lo stanno nascondendolo bene tutti e tre”.

“Come gruppo parlamentare in Ars-concludono i due portavoce del Movimento 5 Stelle- continuiamo a chiedere una convocazione a Siracusa della commissione Salute. Intanto i consiglieri comunali del M5s di Siracusa hanno depositato la richiesta di un Consiglio comunale aperto sul tema”.

Siracusa. Consiglio comunale, seconda convocazione: regolamento vendita immobili

Il Consiglio comunale di Siracusa torna in aula questa sera alle 18,30 in seconda convocazione. Ieri, durante la discussione sul punto riguardante il nuovo “Regolamento per l’alienazione del patrimonio immobiliare del Comune” è infatti mancato il numero legale.

E’ stato il proponente, Laura Spataro, ad introdurre il provvedimento che disciplina la vendita dei beni immobili facenti parte del patrimonio disponibile ed indisponibile dell’Ente, nonché dei beni sdemanializzati e dei diritti reali costituiti sugli stessi. “Ad oggi- ha detto tra l’altro Spataro- il Comune non è dotato di questo strumento che, improntato a criteri di trasparenza e pubblicità, rende altresì più snelle le procedure di alienazione garantendo le

scelte più convenienti per l'Amministrazione". Rispetto al testo originario, il Piano è giunto in aula con emendamenti migliorativi della I Commissione consiliare "Che- ha sottolineato il vice presidente Andrea Buccheri- mettono in evidenza i criteri di trasparenza, pubblicità ed accelerazione dell'iter procedurale, richiamando il rispetto del Codice dei beni culturali e del paesaggio".

In precedenza, approvata una mozione che impegna la giunta ad "utilizzare parte dei proventi derivanti dalla tassa di soggiorno per finanziare la realizzazione dei solarium pubblici e dei servizi connessi alla balneazione quali docce e bagni pubblici". Ne scriviamo diffusamente in altro articolo.

E' stato invece ritirato dal proponente, il consigliere Salvatore Costantino Muccio, il punto riguardante una modifica del "Regolamento per il rilascio di autorizzazioni noleggio con conducente mediante l'utilizzo di velocipedi e di motocarrozette con conducente" che prevedeva il passaggio dalle attuali 5 a 10 delle autorizzazioni per motocarrozette e velocipedi.

Canalone di gronda, manovre per recuperare il finanziamento con progetto esecutivo

E' forte il clamore suscitato dalla notizia della perdita del contributo da 6,2 milioni di euro per il progetto del canalone di gronda di Epipoli. In alcuni allegati non sono state apposte le firme digitali, cosa che ha reso "irricevibile" la richiesta partita da Palazzo Vermexio, quando sindaco era

Giancarlo Garozzo.

E' stato il leader di Progetto Siracusa, Ezechia Paolo Reale, a rendere di dominio pubblico la paradossale vicenda. "Polemica politica disfattista che non aiuta. Dobbiamo tutti cercare di fare bene per la comunità siracusana, nei rispettivi ruoli", taglia corto Giansiracusa.

Quanto alla vicenda, non tutto sarebbe perduto per il canalone di gronda. "Rassicuro Reale, ce ne stiamo occupando da tempo. Abbiamo ricevuto e risposto agli appunti mossi dalla Regione, sin da luglio scorso. Cercheremo comunque di salvare l'istanza, presenteremo opposizione e ricorso al Tar. Però ci stiamo anche portando avanti, al tempo stesso. Il finanziamento da 6,2 milioni era relativo ad un fase di progettazione preliminare, di concerto con la Regione stiamo lavorando per superare quella fase e dotarci subito di un progetto esecutivo e definitivo", spiega il capo di gabinetto. Ci si domanda, però, come sia stato possibile presentare una documentazione mancante in alcuni punti di firma digitale (prevista) e perchè non vi si sia stato un immediato tentativo di salvare il salvabile. "Non appena abbiamo saputo, era luglio del 2018, abbiamo presentato note difensive. Abbiamo affrontato la questione dall'inizio, chiedendo appuntamenti all'assessorato regionale ed al dirigente generale. Ci hanno ricevuto e rassicurato, spiegando che quella graduatoria non sarebbe andata a finanziamento reale perchè dedicata a progetti preliminari. Vi dirò di più - aggiunge ancora Giansiracusa - ho incontrato ieri il commissario straordinario per il dissesto idrogeologico che ha confermato la disponibilità immediata di 223mila euro per avviare la progettazione definitiva del canalone di gronda di Epipoli. Non appena metterò questa progettazione a gara, avremo le idee più chiare anche sulle nuove tempistiche. Rassicuro tutti, siamo sul pezzo e in contatto continuo con la Regione".